Vicovaro 20 maggio 2026

OGGETTO: RENDICONTO DI GESTIONE 2025 DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE USTICA (Consiglio Unionale del 20 maggio 2026) – Intervento del Consigliere di maggioranza del Comune di Vicovaro.

Come penso sia a tutti noto alla data odierna il rendiconto di gestione 2025 del Comune di Vicovaro non sembra sia ancora stato approvato. Questo nonostante che il termine stabilito dalla legge sia il 30 aprile 2026 fatto salvo una estensione al **31 maggio 2026**, per gli enti "*colpiti da eccezionali eventi meteorologici nell'anno 2026, in conseguenza dei quali è stato dichiarato lo stato di emergenza*". Non è il caso di Vicovaro.
L'approvazione del bilancio consuntivo (o rendiconto di gestione) da parte dell'Unione di Comuni, nonostante uno dei comuni associati non abbia ancora approvato il proprio, è una situazione complessa che tocca la **sana gestione finanziaria** e la **riconciliazione dei debiti e crediti**. I punti chiave basati sulla normativa e sulla giurisprudenza contabile (TUEL - d.lgs 267/2000) sono che:

- l'Unione di Comuni è un ente locale distinto dai comuni che la compongono, dotato di autonomia finanziaria e di un proprio bilancio. Di conseguenza, l'Unione può approvare il proprio rendiconto entro i termini di legge indipendentemente dai tempi dei singoli comuni.
- la Corte dei Conti ha più volte sottolineato (es. delibera n. 212/2023) che la **riconciliazione dei crediti e debiti** reciproci tra Unione e Comuni associati deve essere formalizzata nei rispettivi rendiconti.
- se un comune non ha approvato il resoconto e anche il bilancio, i rapporti finanziari (quote di trasferimento, debiti/crediti) non sono ancora "definitivi". Questo può rendere il bilancio dell'Unione "non attendibile" se non allineato.

In sintesi:

L'approvazione dell'Unione è tecnicamente possibile, ma espone a forte rischio di invalidità contabile se la mancanza del comune associato impedisce la corretta verifica delle partite finanziarie, come evidenziato dalla delibera n. 98/2025 della Corte dei conti, sezione di controllo per l'Emilia Romagna che sancisce come in un'Unione di Comuni è un evento grave la «mancata riconciliazione dei crediti e debiti e la conseguente inattendibilità dei conti esposti nel bilancio nei confronti dell'Unione» da parte degli enti locali associati.

Per quanto precede esprimo il mio voto contrario all'approvazione del Rendiconto di gestione 2025 di questa Unione dei Comuni e chiedo che questo documento, che provvederò ad inviare via pec al Segretario, sia allegato al resoconto di questo Consiglio Unionale.

IL CONSIGLIERE
Gen. D. (ris.)Mauro Scaccia